



Sentenza N° 366

# Senato del Regno

## ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

N° 348 Reg. Gen.

In nome di Sua Maestà  
Vittorio Emanuele Terzo  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia e di Albania  
Imperatore d'Etiopia

La Commissione d'Istruzione presso l'Alta Corte  
di Giustizia, riunita nelle persone dei Signori Senatori:

Scavonetti Gaetano - Presidente  
Castelli Michele  
Messa Gian Carlo  
Cottari Gino - membri effettivi  
Innocenti Giuseppe - membro supplente  
ha emesso la seguente

## Sentenza

nel procedimento penale a carico

di Parodi-Delfino Ivo Dottor Leopoldo di Carlo  
e di Parodi Maria - nato il 5 ottobre 1875 a Milano -  
residente a Roma - via Ulisse Aldrovandi 25 - Senatore  
del Regno.

imputato

di contrarreversione all'art. 7 della legge 4 giugno 1931 n° 660  
per avere con un ritardo di giorni otto depositato nella cancelleria  
del Tribunale di Genova la dichiarazione di accettazione  
della carica di Amministratore unico della Società Bonbri-

ni - Parodi - Delfino. Accertata in Genova il 18 aprile 1941 XX.

Letti gli atti processuali e le conclusioni del S. M.  
in data 19 febbraio 1942 XX.

Sentita la relazione del Senator - Commissario Speciale  
Gian Carlo Messa.

Ritenuto che l'Assemblea generale ordinaria  
degli azionisti della Società Bontricci - Parodi - Del-  
fino / Ausonia non sede legale in Genova e sede  
amministrativa a Roma / tenutasi il 31 marzo  
1941 XX, fra l'altro ricoveratosi come amminis-  
tratore unico il Senatore Ing. Leopoldo Parodi Del-  
fino, il quale sottoscrisse latto separato di accetta-  
zione della cassa, conseguendolo al notario rogau-  
to per le ulteriori formalità, e particolarmente  
per l'indirizzo alla Cancelleria del Tribunale di  
Genova in adempimento di quanto è prescritto  
dall'art. 139 Codice di commercio;

Che questo atto per disguido, che il notaio  
 dichiarò adddebitabile unicamente al suo studio,  
 venne depositato nella Cancelleria del tribunale  
 di Genova qualche giorno dopo il decorso del ter-  
 mine stabilito all'opus dall'art. 7 della legge 4  
 giugno 1931 n. 660; onde fu elevato verbale di  
 contravvenzione a tale disposto di legge a carico  
 del Senatore Parodi;

Che nelle uore il notaio versò nell'interesse  
 del Senator Parodi all'ufficio del Capitano di  
 Roma, a titolo di obbligazione, la somma di £ 3335,35  
 corrispondente alla terra parte del mezzadro del-  
 la pena comminata dalla legge, come risulta dal-  
 la bollatta n. 5839, rilasciata il 13 febbraio 1942;

Che la contravvenzione della quale si tratta  
 può essere estinta con l'obbligazione, egendo stabi-  
 lita per essa la sola pena dell'ammonda da lire  
 mille a lire diecimila;

Per questi motivi

Visti gli art. 7 della legge 4 giugno 1931 n. 660,  
 162 del Codice penale, 1878 del Codice di procedu-

ra penale e 18 del Regolamento giudiziario del  
Senato del Regno;

Sulle conferme conclusive del Pubblico Mi-  
nistro:

Dichiara

non dovervi procedere in confronto del Senator  
Parodi - Gelfius Leopoldo, per estinzione della  
controversia per obbligo.

Così deciso in Roma, il 26 febbraio 1942 XX.

Il Presidente  
Cavoneti

Il Cancelliere  
dell'Alta Corte  
A. M. Blaesi

b. 23. 3. 42 XX  
fatto carrellino  
G. Minuzzi

